

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2048

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
(ANDREOTTI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO
(GORIA)

E COL MINISTRO DELLA DIFESA
(SPADOLINI)

Ratifica ed esecuzione dello scambio di lettere tra l'Italia e la MFO concernente l'estensione della partecipazione dell'Italia nella MFO, effettuato a Roma il 16 marzo 1984

Presentato il 17 settembre 1984

ONOREVOLI DEPUTATI! — Nell'attuale panorama mediorientale, tuttora soggetto a gravi tensioni, a crisi locali e ai connessi rischi di pericolose involuzioni sul piano della sicurezza regionale, la pace fra Egitto ed Israele emerge come un importante fattore di stabilizzazione. Se si considerano gli avvenimenti intercorsi negli ultimi due anni, appare di tutta evidenza come si debba in larga misura proprio alla pace fra i due Stati se talune crisi regionali — a cominciare da quella libanese e dagli scontri israelo-siriani — non si sono allargate fino a sfociare, com'era pur sempre possibile, in una nuova guerra mediorientale.

Il dispiegamento della Forza multinazionale e degli osservatori (FMO) nella regione del Sinai, a cui l'Italia ha partecipato con il proprio contingente, ha con-

tribuito non poco a favorire la preservazione della pace, grazie alla sua funzione di garanzia internazionale sul terreno per la sicurezza dei confini fra i due Stati. Quale che sia il giudizio politico sulla lentezza dei progressi della normalizzazione dei rapporti bilaterali tra Egitto ed Israele in tutta una serie di campi (da quello economico a quello culturale, turistico, agricolo, ecc.), certo è emersa dalle due parti una precisa volontà di non rimettere in discussione la pace in quanto tale e la reciproca sicurezza. La dimostrazione di ciò sta proprio nel fatto che, nei due anni di missione della FMO intercorsi dal 25 marzo 1982, non si sono verificati incidenti e la Forza è stata posta in grado, con la collaborazione delle due parti, di portare a termine con successo il proprio mandato.

Questo è appunto giunto a scadenza lo scorso marzo e, in riconoscimento dell'innegabile apporto che la FMO ha dato al mantenimento della pace, le parti contraenti hanno convenuto di prorogare il mandato stesso per un ulteriore periodo di due anni.

In data 5 agosto 1983, l'allora direttore generale della FMO, ambasciatore Hunt, ha avanzato all'Italia la richiesta di rinnovare la propria partecipazione per lo stesso periodo. Tale passo è stato successivamente seguito dalle richieste inoltrate dai Governi israeliano ed egiziano, rispettivamente in data 13 gennaio e 21 gennaio 1984.

Gli obiettivi che si pongono con il rinnovo del mandato della FMO sono identi-

ci a quelli originari e i compiti del contingente italiano restano immutati: essi sono stati illustrati a suo tempo e consistono essenzialmente nel pattugliamento navale dello Stretto di Tiran e relative adiacenze, nel quadro del compito affidato alla Forza di garantire la libertà di navigazione nella predetta via d'acqua.

Aderendo alle richieste pervenute dal direttore generale della Forza e dai Governi israeliano ed egiziano, l'Italia propone di continuare a perseguire quegli obiettivi di stabilizzazione del quadro mediorientale e di contenimento delle tensioni che sono alla base della sua politica nella regione e della sua specifica responsabilità per quanto attiene agli equilibri dell'area mediterranea.

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo scambio di lettere tra l'Italia e la Multinational Force and Observers (MFO) concernente l'estensione della partecipazione dell'Italia nella MFO, effettuato a Roma il 16 marzo 1984.

ART. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo scambio di lettere di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto nello scambio di lettere stesso.

ART. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

March, 16, 1984

Dear Mr. Minister,

I have the honor to refer to the exchange of letters of March 16, 1982, between the Multinational Force and Observers (MFO) and the Government of Italy providing for the contribution of a naval contingent by Italy to the MFO. This exchange of letters constituted an agreement, which became effective on March 25, 1982, setting forth the terms and conditions of Italy's participation in the MFO. This agreement provided for participation by Italy in the MFO for a period of at least two years, which may be extended by agreement.

I acknowledge with gratitude the willingness of your Government, expressed in your letter of February 6 to the late Director General Hunt, to continue Italy's contribution to the MFO. I have the honor to propose that the present letter, together with your reply, shall constitute an agreement to extend the participation of Italy in the MFO, under the terms and conditions set forth in the exchange of letters referenced above, for an additional period of two years commencing March 25, 1984. The agreement will take effect either on the date on which the Government of Italy notifies the completion of the necessary procedures for its entry into force, or on the date on which the Government of Italy notifies the provisional implementation of the agreement. Italy's participation may be further extended by agreement.

I wish to confirm in addition that the interpretative understandings expressed in the separate exchange of letters of March 16, 1982, will remain in effect during the additional two year period.

I would like to take this opportunity to express my appreciation for the exceptional contribution that the Government of Italy has made to the MFO. The Italian contingent has performed admirably and professionally and has been a source of pride to the MFO.

With assurances of my highest consideration,

Yours sincerely,

Victor H. Dikeos
*Director General*Onorevole Giulio Andreotti
Ministro degli affari esteri
Roma

Rome, 16th March 1984

Dear Mr. Director General,

Thank you for your letter of March 16, 1984, concerning the extension of Italy's participation in the Multinational Force and Observers (MFO).

My Government concurs with your proposal that your letter of March 16, 1984, together with this reply, shall constitute an agreement to extend the participation of Italy in the MFO for a period of two years commencing March 25, 1984.

The agreement will take effect either on the date on which the Government of Italy notifies the completion of the necessary procedures for its entry into force or on the date on which the Government of Italy notifies the provisional implementation of the agreement.

Italy's participation shall continue to be governed by the terms and conditions set forth in the exchange of letters of March 16, 1982, between the Government of Italy and the MFO.

Italy's participation may be further extended by agreement.

My Government also confirms that the interpretative understandings expressed in the separate exchange of letters of March 16, 1982, will remain in effect for this additional two year period.

With assurances of my highest consideration,

Yours sincerely,

Giulio Andreotti
Ministro degli affari esteri

The Honorable
Victor H. Dikeos
Director General
Multinational Force and Observers
Roma

Traduzione non ufficiale**FORZA MULTINAZIONALE E DI OSSERVATORI**

Roma, 16 marzo 1984

Caro Sig. Ministro,

ho l'onore di riferirmi allo scambio di lettere del 16 marzo 1982 tra la Forza multinazionale e di osservatori (MFO) e il Governo italiano che prevede da parte dell'Italia il contributo di un contingente navale alla MFO. Detto scambio di lettere costituiva un accordo che aveva effetto dal 25 marzo 1982, stabilendo i termini e le condizioni della partecipazione dell'Italia nella MFO per un periodo di almeno due anni, estensibile mediante accordo.

Prendo atto con gratitudine della disponibilità del suo Governo, espressa nella sua lettera del 6 febbraio al defunto direttore generale Hunt, di continuare il contributo dell'Italia alla MFO. Ho l'onore di proporre che la presente lettera, insieme alla Sua risposta, costituiscano un accordo per estendere la partecipazione dell'Italia nella MFO, alle clausole e condizioni stabilite nello scambio di lettere sopramenzionato, per un periodo addizionale di due anni a partire dal 25 marzo 1984. L'Accordo avrà effetto o dalla data in cui il Governo italiano notificherà l'adempimento delle necessarie procedure per la sua entrata in vigore o dalla data in cui il Governo italiano notificherà l'applicazione provvisoria dell'accordo. La partecipazione dell'Italia potrà essere ulteriormente estesa mediante accordo.

Desidero inoltre confermare che le intese interpretative espresse nel separato scambio di lettere del 16 marzo 1982 continueranno ad avere effetto durante il periodo addizionale di due anni.

Colgo l'occasione per esprimere il mio apprezzamento per l'eccezionale contributo che il Governo italiano ha dato alla MFO. Il contingente italiano ha svolto ammirevolmente e professionalmente il proprio compito ed è stato una fonte di orgoglio per la MFO.

Con l'assicurazione della mia più alta considerazione.

Victor H. Dikeos
Direttore generale

Roma, 16 marzo 1984

Caro Sig. direttore generale,

La ringrazio della Sua lettera del 16 marzo 1984, concernente l'estensione della partecipazione dell'Italia alla Forza multinazionale e di osservatori (FMO).

Il mio Governo concorda con la Sua proposta che la Sua lettera del 16 marzo 1984, insieme a questa risposta, costituiscano un accordo per estendere la partecipazione dell'Italia nella MFO per un periodo di almeno due anni a partire dal 25 marzo 1984.

L'accordo avrà effetto o dalla data in cui il Governo italiano notificherà l'adempimento delle necessarie procedure per la sua entrata in vigore o dalla data in cui il Governo italiano notificherà l'applicazione provvisoria dell'accordo.

La partecipazione dell'Italia continuerà ad essere regolata dalle clausole e dalle condizioni stabilite nello scambio di lettere del 16 marzo 1982 tra il Governo italiano e la MFO.

La partecipazione dell'Italia potrà essere ulteriormente estesa mediante accordo.

Il mio Governo conferma pure che le intese interpretative espresse nel separato scambio di lettere del 16 marzo 1982 continueranno ad aver effetto durante questo periodo addizionale di due anni.

Con l'assicurazione della mia più alta considerazione.

Giulio Andreotti
Ministro degli affari esteri